



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14-12-2009 (punto N. 28)

Delibera

N.1129

del 14-12-2009

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Alfredo Cianci

Estensore: Francesca Farulli

Oggetto:

Schema di protocollo d'intesa per la diffusione e applicazione di criteri e modalità di gestione sostenibile nei servizi di ristorazione scolastica. Approvazione.

Presenti:

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

GIUSEPPE BERTOLUCCI

EUGENIO BARONTI

PAOLO COCCHI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI

ANNA RITA BRAMERINI

AMBROGIO BRENNA

ENRICO ROSSI

MASSIMO TOSCHI

MARCO BETTI

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	SCHEMA PROTOCOLLO

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-42344	2009	Prenotazione	1		45.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs.152/2006 recante “Norme in materia ambientale”;

Visto l’art. 178 del D.Lgs 152/06, comma 4, che prevede che “Le pubbliche Amministrazioni perseguono, nell’esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti”;

Visto l’art. 180 del D.Lgs 152/06 che prevede, tra le varie iniziative di cui all’art. 179, la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d’intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti;

Vista la nuova direttiva europea 2008/98 CE che rafforza le disposizioni per favorire la prevenzione dei rifiuti tramite appositi programmi nazionali;

Visto il Piano regionale di gestione dei rifiuti della Regione Toscana, approvato con Delibera n. 88 del 7 aprile 1998 in via definitiva dal Consiglio Regionale;

Vista la D.C.R.T. n°167 del 21 dicembre 2004 Piano regionale per la gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio con particolare riferimento al capitolo 4.1.2;

Vista la L.R.25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e s.m.i. con particolare riferimento all’art. 4 – riduzione della produzione dei rifiuti. Condizioni per il rilascio delle autorizzazioni per le medie e le grandi strutture di vendita. Condizioni per i capitolati di appalti pubblici;

Atteso che ai commi 2 3 e 5 dell’art. 4 della L.R. n.25/98 sopra richiamata viene fatto divieto alla Regione, alle Province, ai Comuni e agli altri enti di utilizzare nelle proprie mense per la somministrazione degli alimenti o delle bevande, contenitori e stoviglie a perdere e viene stabilito che la Giunta Regionale promuove intese e convenzione finalizzate alla prevenzione e alla minimizzazione della produzione dei rifiuti;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006/2010 che tra le sfide e priorità programmatiche prevede quella di realizzare uno sviluppo sostenibile che coniughi dinamismo economico e rispetto dell’ambiente;

Atteso che il PRS 2006/2010 prevede, tra i quattro programmi strategici, quello della sostenibilità ambientale che risulta articolato in quattro Progetti Integrati Regionali, tra i quali è compreso il PIR “Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti”, che prevede l’obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti nonché risorse economiche per l’attuazione del PIR stesso;

Vista la LR.14/07 “Istituzione del Piano Regionale di Azione Ambientale”

Vista la D.C.R.T. n. 32 del 14/03/2007 di approvazione del "Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007/2010";

Rilevato che sono confluiti nel PRAA i Progetti Integrati Regionali, tra cui quello “Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti”;

Vista la scheda D1 del PRAA relativa al macroobiettivo "Ridurre la produzione totale di rifiuti e della percentuale conferita in discarica e migliorare il sistema di raccolta aumentando il recupero e il riciclo" - obiettivo specifico "interventi di minimizzazione della produzione dei rifiuti";

Atteso che tra le varie azioni ricomprese nell'obiettivo specifico sopra detto sono presenti, tra gli altri, interventi di riduzione rifiuti nei servizi di ristorazione, nell'ambito dei grandi mercati di distribuzione, e di recupero beni;

Atteso che Regione Toscana, in attuazione delle DGRT n. 536 e 537 del 2007, ha già attivato sul territorio azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti destinando alle Amministrazioni Provinciali quasi 7,5 milioni di euro e che tra le azioni finanziabili era già stata richiesta l'attivazione di interventi di riduzione rifiuti nelle mense pubbliche con particolare riferimento alle mense scolastiche di ogni ordine e grado;

Ritenuto pertanto opportuno perseguire la massima integrazione anche con le azioni sopra descritte;

Visto lo studio condotto, su incarico di Regione Toscana, dall'Agenzia Regione Recupero Risorse (A.R.R.R.) sulla produzione di rifiuti nella ristorazione collettiva in Toscana – prima indagine conoscitiva e indicazioni operative di prevenzione - che rappresenta un supporto conoscitivo particolarmente utile per sollecitare politiche, scelte amministrative ed organizzative, comportamenti ed azioni positive nell'ambito della ristorazione collettiva;

Atteso che lo studio sopra detto, considerata l'estrema variabilità nelle modalità di gestione del servizio di ristorazione, costituisce un punto di partenza per l'avvio di un lavoro in collaborazione con le amministrazioni locali, comuni e province, per la definizione di un quadro conoscitivo esaustivo della realtà toscana con particolare riferimento alle mense scolastiche implementando così lo studio condotto da ARRR;

Atteso che è intenzione di Regione Toscana e di ARRR divulgare lo studio effettuato e realizzare un approfondimento su scala regionale al fine di elaborare uno strumento utile che definisca anche interventi concreti migliorativi per il servizio di ristorazione scolastica;

Considerato che l'ulteriore sviluppo dello studio consentirà di definire un quadro di maggior dettaglio del servizio di ristorazione scolastica in Toscana, così come meglio definito nell'allegato A "protocollo di intesa per la diffusione e applicazione di criteri e modalità di gestione sostenibile nei servizi di ristorazione scolastica" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che al fine di realizzare le suddette attività si ritiene opportuno avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse e di Anci Toscana che, per proprio ruolo e competenze nella gestione del governo locale, garantirà l'adesione al protocollo dei Comuni Toscani ed il supporto per la raccolta delle informazioni necessarie allo sviluppo dello studio, nonché alla successiva diffusione dei contenuti così come meglio stabilito nell'allegato A sopra detto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare i contenuti e le finalità dell'allegato A "protocollo di intesa per la diffusione e applicazione di criteri e modalità di gestione sostenibile nei servizi di ristorazione scolastica" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prenotare a valere sul capitolo 42344 del bilancio 2009 le risorse finanziarie necessarie all'applicazione operativa del protocollo di intesa sopra detto per l'importo di euro 45.000,00 di cui euro 25.000,00 in favore di ARRR ed euro 20.000,00 in favore di Anci Toscana, dando atto che ai fini della corretta classificazione economica della spesa si provvederà nell'anno 2010 ad apposita variazione di bilancio per adeguare la classificazione anagrafica del capitolo 42344;
- di dare atto che i successivi impegni di spesa sul capitolo 42344 saranno subordinati all'adozione dell'atto deliberativo di variazione di bilancio richiamato al punto precedente;
- di dare mandato Presidente della Giunta Regionale o a suo delegato a sottoscrivere il protocollo di intesa di cui sopra;
- di individuare nella Direzione Generale Politiche Territoriali Settore Rifiuti e Bonifiche la competente struttura per l'attuazione del protocollo di intesa di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera f) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'articolo 18 comma 2 lettera c) della medesima legge.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
ALFREDO CIANCI

IL DIRETTORE GENERALE
MAURO GRASSI